

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 131 dd. 13.07.2016

OGGETTO: Esame ed approvazione dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, ha trasmesso alla Giunta il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 corredato di tutti gli allegati di rito come previsto dall'art. 60 del suddetto Regolamento di contabilità.

Vista la Relazione illustrativa predisposta dalla Giunta dell'Unione ai sensi dell'art. 37 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Richiamato l'art. 61 – commi 1 e 2 - del suddetto Regolamento di contabilità, con i quali si stabilisce che la Giunta dell'Unione deve provvedere all'approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, corredato di tutti gli allegati di rito.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Posto che il primo esercizio di applicazione del D.lgs. 118/2011 comporta la necessità di procedere al riaccertamento straordinario dei residui, a fine di adeguare al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata l'ammontare dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015.

Preso atto che con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2016, sottoscritto il 09 novembre 2015, è stato posticipato al 30 giugno 2016 il termine di approvazione del conto consuntivo 2015 per consentire agli enti locali di effettuare il riaccertamento straordinario dei residui.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con il DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, approvato con DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Visto il Regolamento di contabilità comunale vigente e ss. mm., in particolare il Titolo V “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione”, dagli articoli 58 e seguenti.

Visto lo statuto dell'Unione attualmente in vigore.

Visti i pareri di regolarità tecnico – amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'art. 81 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal responsabile del Servizio Finanziario.

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visto lo Statuto dell'Unione vigente;

Con 03 voti favorevoli e 01 astenuto (Calliari Francesco) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi in premessa citati, lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati, compresa la Relazione illustrativa del rendiconto, così come predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario.
2. Di trasmettere copia di tutta la documentazione di cui al precedente punto 1., al Revisore dei Conti, per la predisposizione della prevista relazione al conto.
3. Di dichiarare il presente atto con separata votazione con n. 3 voti favorevoli e n. 1 voti astenuto (Calliari Francesco) legalmente espressa immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
4. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo dell'Unione ed alla pubblicazione all'albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 4.01.1993, n. 1 modificato dall'articolo 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005 , n. 3/L ;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 , n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.